

News

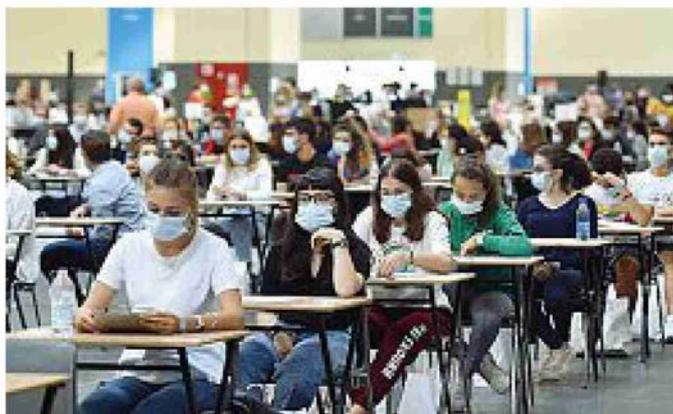
CASI IN AUMENTO IN ITALIA: IERI QUASI 1400

Vaccino, la Ue accelera «Pronto a novembre»

● Lieve nuovo aumento dei contagi in Italia: 1397 ieri (erano 1326 mercoledì) e 10 vittime, con il numero di ricoveri in terapia intensiva salito a 120. Eseguiti, però, meno tamponi: 92.790, circa 10 mila in meno rispetto al picco di mercoledì. E il **Gimbe** segnala, nella settimana 26 agosto-1 settembre, un raddoppio degli attualmente positivi: in sette giorni, + 7.040. Siamo comunque lontani dai numeri, per esempio, della Spagna (3600 casi ieri). Intanto un alto funzionario della Commissione europea spiega che il vaccino contro il Covid-19 sviluppato da AstraZeneca dovrebbe arrivare «sul mercato in novembre» (lo stesso mese

in cui il vaccino potrebbe debuttare negli Usa). La Commissione ha firmato un contratto che consente ai Paesi membri di comprare 300 milioni di dosi, con l'opzione di altre 100. Ma la comunità scientifica frena, mettendo in guardia contro i rischi legati a scelte troppo frettolose e i danni anche gravi che ne potrebbero derivare. Mentre, in Italia, altri quattro studi clinici hanno concluso il processo di autorizzazione da parte dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa): tra loro, l'utilizzo del Remdesivir sui bambini. Ancora: 66 mila studenti in tutto il Paese hanno affrontato il test di ammissione alla facoltà di Medicina, nel rispetto delle

norme di sicurezza. Erano previsti 100 minuti di tempo e 60 quesiti. Tra le domande, una sul Covid. Infine, l'Istituto superiore di sanità dice sì alla riapertura delle visite per i parenti dei pazienti nelle Rsa e alle attività di gruppo interne.



In mascherina ieri i test per l'ammissione a Medicina in tutta Italia ANSA



Peso:17%